

## SCHEDA INFORMATIVA STRUTTURA

	<p><b>Nome:</b> Nido d'infanzia comunale <b>Piccoli passi</b>  <b>Sede:</b> via Petrarca, 129 Porto San Giorgio(FM)  <b>Tipologia e breve descrizione:</b>  nido d'infanzia per bambini tra i 3 mesi ed i 3 anni  <b>Telefono:</b> 0734/680882 – 0734/672730  <b>Email:</b> nido@comune-psg.org  <b>Pec:</b>  protocollo@pec-comune.portosangiorgio.fm.it  <b>Sito Web:</b>  <b>Social:</b></p> <p><b>Referente:</b> dott.ssa Cristina Matteucci</p>
--	--

	<p><b>Posti disponibili:</b> 35  <b>Età dei bambini:</b> dai 3 mesi ai 3 anni  <b>Periodo di apertura:</b> 1 settembre/30 giugno  <b>Orario di apertura:</b> 7:30/16:30  <b>Orario di ingresso:</b> 7:30</p>
--	--

	<p><b>La nostra proposta educativa:</b></p> <p>Concepriamo il nido come un luogo di relazione, di conoscenza e di crescita, in cui ad ogni bambino</p>
--	--



viene riconosciuta la propria individualità.

Il bambino a cui rivolgiamo il nostro agire educativo, è unico e competente, attivo e protagonista del proprio percorso di sviluppo; esso si costruisce attraverso il continuo scambio con i pari, l'adulto e lo spazio, quest'ultimo concepito come "terzo educatore", che accoglie, stimola, promuove azioni e interazioni.

Alla base del nostro approccio educativo c'è l'osservazione costante dei bambini, attraverso la quale possiamo conoscere e riconoscere i loro bisogni, interessi e potenzialità. Questo ci permette di progettare e pianificare una proposta educativa significativa per bambini di quel preciso contesto e momento, adeguata al loro sviluppo e alla loro fascia di età. L'educatore, nella nostra idea di nido e di bambino, si pone come "facilitatore" del processo di crescita: non lo dirige ma lo sostiene, lo guida, rispetta i suoi tempi, valorizza l'agire del bambino, promuove le relazioni e talvolta funge da mediatore.

Quasi quotidianamente, oltre all'esplorazione libera di spazi e materiali, predisposti in un ambiente pensato ed adeguato, vengono programmate esperienze diverse: manipolazione di materiali naturali, travasi, attività grafico pittorica, gioco euristico, attività sensomotorie e musicali. Ogni bimbo è invitato a parteciparvi, sempre rispettando i suoi tempi e la sua volontà. Talvolta vengono messe in campo anche attività estemporanee, che nascono dall'immediato e spontaneo interesse dei bambini e che cerchiamo di tradurre in esperienze concrete. Prediligiamo il lavoro in piccoli gruppi, che consentono una

fruizione più distesa e meno caotica dell'esperienza. Annualmente, inoltre, viene elaborato un progetto sempre diverso, che offre esperienze di gioco particolari e mirate agli obiettivi dichiarati, che non è rigido, ma flessibile e modificabile in itinere.

Molta importanza riveste per noi anche lo spazio esterno, il giardino, che cerchiamo di sfruttare moltissimo, anche nei mesi invernali. Abbiamo la fortuna di avere sia una parte in erba sintetica, sia una parte naturale e i bambini hanno la possibilità di fruire di entrambe, attuando modalità di gioco diverse: dall'utilizzo di giochi per esterno all'esplorazione dell'ambiente naturale.

L'alleanza educativa con le famiglie è di fondamentale rilievo; cerchiamo di costruirla giorno dopo giorno e ci teniamo a coinvolgere i genitori attraverso assemblee, incontri di sezione, colloqui individuali e laboratori che li rendono protagonisti e partecipi della vita del nido.

### **LA GIORNATA EDUCATIVA**

**7:30/9:30 Ingresso:** Il bambino con l'adulto che lo accompagna, vengono accolti dall'educatrice attraverso una routine individualizzata. Nel frattempo, chi è già arrivato, è libero di esplorare spazi e materiali a disposizione.

**9:30 Spuntino:** E' il momento per "ritrovarsi" tutti insieme, salutarsi, vedere chi c'è e chi non c'è, cantare qualche canzone ed introdurre l'eventuale proposta della giornata, spesso annunciata dal "personaggio mediatore", se previsto nel progetto.

**10:00/11:00** Gioco libero o proposta di attività, o

entrambe.

**11:00/11:30 Riordino, cambio e preparazione al pasto.** I bambini vengono coinvolti nel riordino dei materiali. Nel frattempo inizia la routine del cambio, che rappresenta un momento di forte scambio relazionale con l'adulto, volto alla costruzione dell'identità corporea e alla conquista dell'autonomia.

**11:30/12.15 Pranzo** Costituisce un tempo molto importante della vita del nido, attraverso cui passano relazioni tra adulto e bambino, tra bambino e cibo (attraverso la manipolazione), la socializzazione tra coetanei, l'accettazione di piccole regole sociali (come lo stare seduti), la ricerca dell'autonomia. I bambini più piccoli, mangiano nel tavolo a semicerchio con sedie alte, con l'educatrice, mentre i più grandi mangiano seduti a tavoli da massimo 6 bambini, con una educatrice per ogni gruppo.

**12:15/13:00: Lavaggio mani e prima uscita.** In piccolo gruppo, i bambini si dirigono in bagno dove con l'aiuto di un'educatrice si lavano e ripongono il loro bavaglino. Nel frattempo si gioca liberamente in sezione e i bambini che non dormono al nido vanno a casa.

**13:00: Momento del sonno** I bambini si dirigono nei propri lettini o vengono accompagnati nelle culle e attraverso le routine legate a questo momento (ad esempio la lettura di un libro) e i riti personali di ognuno (come portare con sé un oggetto) si preparano ad un riposo tranquillo

**15:00/16:00: Risveglio e merenda:** Graduale

risveglio dei bambini, secondo i loro tempi e merenda

**16:00/16:30 Uscita** Il bambino riabbraccia il genitore/nonno/adulto di riferimento e l'educatrice restituisce brevemente un resoconto della giornata.

**Coordinatrice pedagogica:**

Dott.ssa Sibilla Zoppi Martellini